



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 27/06/2001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2001, n. 334

L.R. n. 56/80 - art. 55 Delibera di G.R. n. 577 del Comune di Triggiano (BA). Concessione di proroga al Commissario ad "acta".

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del territorio ed E.R.P., dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

"La Giunta Regionale con provvedimento n. 577 del 9/05/2000 deliberava, ai sensi dell'art. 55 - 3° comma, - della l.r. n.56/80, di sostituirsi al Comune di Triggiano per l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dall'art. 16 della stessa legge in merito all'adozione del P. R.G. di Triggiano.

Per l'espletamento degli adempimenti di cui sopra, con lo stesso provvedimento veniva nominato Commissario "ad acta" l'ing. Bernaldo CALCULLI con l'incarico di provvedere, nel termine di 180 giorni, all'invio di detto P.R.G. al competente Assessorato Regionale.

La predetta delibera è stata notificata al Commissario "ad acta" con nota n.6121 del 7/06/2000.

Con nota del 15/11/2000 il Commissario "ad acta" ha fatto presente di aver espletato i seguenti adempimenti preliminari all'adozione del provvedimento previsto dall'art. 16 della legge regionale 56/80:

- Acquisizione della documentazione esistente presso il Comune di Triggiano (verbale n. 1 del 28/06/2000).

- Acquisizione della bozza di PRG e conoscenze dei criteri seguiti per la redazione della stessa

- Disamina degli atti e successiva valutazione di note della Federcommercio, Confecommercio e diffida dei proprietari di un'area tipizzata C3 nel vigente P.d.F..

Quanto innanzi ha comportato al Commissario "ad acta" la necessità di richiedere (con propria nota del 10/10/2000, inviata per conoscenza a questo Assessorato ed accusata con prot. 11587 del 16/11/2000) chiarimenti ed approfondimenti ai Progettisti.

Il Commissario "ad acta" con la stessa nota ha fatto presente le difficoltà ed i tempi rilevanti che sono occorsi per perseguire gli obiettivi prefissati con particolare riferimento "all'opera rivolta principalmente al tentativo di coniugare gli aspetti territoriali presenti nel Comune in oggetto e conseguire uno strumento urbanistico rispondente alle esigenze del territorio e della Comunità a cui è rivolto".

Oltre a quanto sopra con la stessa nota del 15/11/2000 il Commissario "ad acta" ha manifestato: (testualmente) "Le difficoltà incontrate in questa fase di analisi ed approfondimento sono dipese anche dalla irritualità dei rapporti che vengono a stabilirsi fra l'organo subentrante e le altre componenti che partecipano alla formazione (tecnici redattori ed uffici di riferimento) le quali non hanno un sufficiente grado di elasticità tanto da fornire la loro opera con i ritmi richiesti dalla procedura commissariale. Tali aspetti al momento risultano superati tanto che l'analisi ha condotto a definire un quadro organico anche sul piano documentale."

In relazione a tutto quanto sopra, il Commissario "ad acta" ha rappresentato la necessità di una proroga, di 180 giorni rispetto al termine fissato dalla delibera di GR n. 577 del 9/05/2000 per gli adempimenti dell'incarico conferitogli.

Ciò puntualizzato e rilevato che la proroga richiesta dal Commissario "ad acta" è necessaria onde

consentire allo stesso Commissario "ad acta" di adempiere al proprio mandato e tenuto conto del tempo nel frattempo intercorso, si propone alla Giunta Regionale l'accoglimento della proroga di soli 60 giorni rispetto al termine fissato dalla delibera di GR n. 577/2000.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° DELLA L.R. 7/97 punto g.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione"

L'Assessore all'Urbanistica sulla scorta delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del Procedimento e dal Dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di concedere, all'ing. Bernaldo CALCULLI, Commissario "ad acta" per l'adozione dei provvedimenti riguardanti il P.R.G. del Comune di Triggiano ai sensi della L.R. n.56/80 la proroga richiesta con nota del 15/11/2000 al termine fissato per l'espletamento dell'incarico conferito con la delibera di G.R. n. 577 del 9/05/2000 nei termini di soli 60 giorni a far data dalla notifica del presente provvedimento (assorbente anche il periodo intermedio intercorso dal termine di scadenza fissato dalla Delibera GR n. 577/2000 sino all'adozione del presente provvedimento);

Di demandare al competente Settore Urbanistico di provvedere alla notifica del presente provvedimento al Commissario "ad acta" Ing. Bernaldo CALCULLI e al Comune di Triggiano

Di dar atto che il presente provvedimento non è soggetto controllo ai sensi della legge statale del 17 comma 32 della L. n° 127/1997.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto
